

In merito alla lettera Rif. Nota prot. n. 3113 del 09/01/2018 del IV Dipartimento Governo del territorio, mobilità e risorse naturali Funzioni delegate Autorità di Distretti della Regione Molise ad Oggetto:

*procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale – Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Termoli (CB), proponente: società Snowstorm srl. Comunicazione. Invio Parere,*

La presente nota viene elaborata per integrare quanto richiesto al punto 4:

*“la relazione geologica (cfr. documento 01) non contiene con riferimento all'articolo 17 le verifiche di compatibilità in corrispondenza delle interferenze delle opere di progetto con gli areali perimetrati a pericolosità e rischio idraulico”.*

Come già riportato all'interno della Relazione geologica, datata aprile 2018, si ribadisce che in relazione alla pericolosità e ai rischi morfologici ed idrogeologici, sono state consultate le cartografie del PAI dell'AB dei Fiumi Trigno Biferno e Minori, Saccione e Fortore inerenti la pericolosità e il rischio (fig. 5 e fig. 6).

Dalle suddette cartografie risulta che la zona della centrale rientra in un'area a pericolosità P2, mentre la carta del rischio pone la zona in area a rischio R3.

Come dichiarato dai progettisti, l'opera rientra in un intervento di ristrutturazione edilizia pertanto un “intervento ammesso” all'interno delle aree a pericolosità P2 come indicato alla lettera a dell'art. 14 delle NTA del PAI:

*“intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1 lettera d) del D.P.R. n.380 del 06/06/2001 volto a diminuire la vulnerabilità dell'edificio anche con aumenti di superfici e volumi”.*

Il progetto della centrale risponde comunque a ciò che è indicato nell'art.17 delle NTA del PAI in considerazione della destinazione del progetto al “Mercato di Capacità” autorizzato dalla Commissione Europea con Parere 07/07/2018 – C(2018)617 su richiesta del Governo italiano” e rientra nelle opere dichiarate di pubblico interesse.

Per quanto all'opera, come richiesto dal suddetto articolo, si specifica quanto segue:

- non pregiudica la realizzazione degli interventi del PAI in quanto collocate in aree distanti dal corso del fiume;
- non concorre ad aumentare il carico insediativo, in quanto non viene alterata la natura e la tipologia di attività produttiva;
- è realizzata con idonei accorgimenti costruttivi, così come descritto al paragrafo 3 della relazione tecnica del progetto definitivo;
- risulta coerente con le misure di protezione civile di cui al PAI e ai piani comunali di settore in quanto non ne altera il contesto di riferimento.